



CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

ESTRATTO DI VERBALE DELL'ADUNANZA

22 settembre 1998

Presidenza: **Elio Marchiaro**
Maria Galliano
Giacomo Bottino

Nel giorno 22 settembre 1998, alle ore 15, in Torino, presso la Sala Rossa del Comune di Torino, Piazza Palazzo di Città n. 1, sotto la presidenza, per parte della seduta, del Presidente del Consiglio Elio MARCHIARO e, per la restante parte, dei Vice Presidenti del Consiglio Maria GALLIANO e Giacomo BOTTINO e con la partecipazione del Segretario Generale Edoardo SORTINO, si è adunato il Consiglio Provinciale come dall'avviso in data 15 settembre 1998 recapitato nel termine legale - insieme con l'ordine del giorno - ai singoli Consiglieri ed affisso all'albo pretorio.

Sono intervenuti il Presidente della Provincia Mercedes BRESSO e i Consiglieri:
AGASSO - ALBERTIN - ALBERTO - AUDDINO - BALLELIO - BARADELLO - BERRUTO -
BEVIONE - BIANCO - BOLLERO - BOTTAZZI - BOTTINO - CALLIGARO - CERCHIO -
COLOMBA - COTICONI - DONDONA - FALLERI - FERRERO - FLUTTERO -
FORMISANO - GALLIANO - GIARRUSSO - GIULIANO - GOIA - GRIJUELA -
MARCHIARO - MASSAGLIA - MOSCA - MOTTA - MUZIO - NOVELLO - OSSOLA -
RABACCHI - ROSTAGNO - SOLA - SOLDANI - TESIO - TRAZZI - TUFARO -
VENDRAMINI - VIGNALE - ZANONI.

Giustificano l'assenza i Consiglieri: CANAVOSO - LODI.

Partecipano alla seduta gli Assessori: REY - RIVALTA - CAMPIA - MILETTO -
PONZETTI - GAMBA - BRUNATO - GIULIANO - ACCOSSATO - TIBALDI.

Commissione di scrutinio: ALBERTO - AUDDINO - BARADELLO

(Omissis)

(442-127806/1998)

OGGETTO: Urbanistica - Progetto preliminare di variante generale al P.R.G.C del Comune di Cuorgnè. Osservazioni.

Presiede la seduta il Vice Presidente del Consiglio Galliano in sostituzione del Presidente del Consiglio Marchiaro.

Il Vice Presidente del Consiglio Galliano apre la discussione sulla proposta di deliberazione n. 37-127806/1998 in data 29 luglio 1998 della Giunta Provinciale, allegata al presente sotto la lett. A).

(Segue ampia discussione alla quale partecipano i Consiglieri Calligaro e Vignale, per i cui interventi si rinvia al processo verbale stenotipato e che qui si dà come integralmente riportato.)

Il Vice Presidente del Consiglio Galliano comunica che è pervenuto un emendamento presentato dalla Giunta, che viene allegato alla lettera B) e che, non essendo necessario discuterlo, viene posto in votazione.

La votazione avviene in modo palese, per alzata di mano.

Consiglieri assegnati: 46

Abbandonano i banchi per non partecipare alla votazione i Consiglieri: Alberto, Calligaro, Cerchio, Colomba, Dondona, Motta, Trazzi, Vignale.

Presenti e votanti: 24

favorevoli 24

(Agasso, Auddino, Ballesio, Baradello, Berruto, Bevione, Bianco, Bottazzi, Falleri, Galliano, Goia, Grijuela, Marchiaro, Massaglia, Mosca, Muzio, Novello, Rabacchi, Rostagno, Sola, Tesio, Tufaro, Vendramini, Zanoni)

contrari //

L'emendamento risulta approvato ad unanimità.

* * * * *

Il Vice Presidente del Consiglio Galliano pone ai voti la proposta n. 442, così come risulta in seguito alle modifiche testè approvate.

(Le parti variate risultano grassetate)

Premesso che il Comune di Cuorgnè:

- - è dotato di P.R.G.C. approvato con deliberazione G. R. n. 64 - 768 del 15/12/1985;
- - ha adottato il progetto preliminare di variante generale al P.R.G.C. con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 18/06/1998;
- - ha trasmesso all'Amministrazione Provinciale il progetto preliminare della variante generale al P.R.G.C., per le eventuali osservazioni ai sensi dell'art. 15, 6° comma della L.R. 56 / 77 modificata ed integrata;

Considerato che la variante generale, come emerge dalla relazione illustrativa, deriva dalla necessità di adeguare il P.R.G.C. a causa del periodo trascorso dalla approvazione del piano vigente e dalla mutata situazione socio-economica;

I principali obiettivi del progetto preliminare di variante generale del P.R.G.C. sono:

- 1) Conferma di quelle aree residenziali consolidate (RC) ormai totalmente edificate che abbisognano di una normativa snella che consenta loro adeguamenti funzionali dell'esistente con piccoli completamenti.
- 2) Riconoscimento di "aree urbane" (RI) sia adiacenti al Capoluogo sia ai Nuclei Minori.
- 3) Ridefinizioni di quelle aree di espansione (RE) rimaste congelate per anni con il vigente P.R.G.C., consentendo interventi più appetibili in vista anche della nuova ridefinizione e ridistribuzione delle infrastrutture mediante l'eliminazione dei S.U.E. non attuati in quanto di difficile applicazione.
- 4) Recupero e salvaguardia del territorio edilizio esistente di antica formazione, incentivando tali interventi con corrette informazioni sulle modalità di attuazione dei recuperi attraverso interventi diretti o con S.U.E. di iniziativa privata.
- 5) Trasformazione di quelle aree ormai in disuso (ex-produttive) consentendo loro la riqualificazione e ridistribuzione del disegno urbano legato all'evoluzione socioeconomica delle attività della Città di Cuorgnè.
- 6) Definizione del perimetro del P.P. gravitante sull'area denominata TU1 ipotizzando la riqualificazione e ridistribuzione del disegno urbano legato all'evoluzione socioeconomica delle attività della Città di Cuorgnè.
- 7) Riqualificazione della struttura viaria esistente con nuovi tracciati in previsione al fine di decongestionare il traffico.
- 8) Valorizzare il recupero del patrimonio agricolo tutelando le unità produttive in atto per soddisfare le loro esigenze economiche e sociali, tutelando e nello stesso tempo valorizzando l'ambiente agricolo sotto l'aspetto paesistico.
- 9) Verifica di un disegno urbano per le aree IPN1-IPN2 di nuovo impianto la cui finalità è di consentire con incentivi sia la nuova edificazione che il trasferimento delle aziende esistenti in contrasto con la destinazione dell'area.
- 10) Adeguamento quantitativo delle dotazioni degli standards urbanistici definiti dalla L.R. 56/77 e s.m.e.i. (art. 21 e 22).
- 11) Tutela dei beni culturali-ambientali che sono parte qualificante del patrimonio storico.

Visti:

- il 6° comma dell'art. 15 L.R. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 14, 15, 32 e 47 della L. 142/90;
- la deliberazione del C.P. n. 200-1207/15 dell'11/12/1991;
- la deliberazione del C.P. n. 783-24917 del 24/05/1994.

Informati i Servizi interessati;

Vista l'istruttoria predisposta dal Servizio Urbanistica, datata 20/07/1998, nella quale si propone la presentazione di osservazioni e proposte;

Sentita al riguardo la 5^a Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 24/07/1998, la quale ha ravvisato l'opportunità di condividere il parere espresso dal Servizio Urbanistica;

Preso atto del parere espresso dal Servizio Assistenza Tecnica-Amministrativa Enti Locali in data 16 settembre 1998.

Acquisiti i pareri ex art. 53 della legge 8 giugno 1990 n. 142 e successive modificazioni;

- 1) di formulare le seguenti osservazioni e proposte in merito al progetto preliminare di variante generale al P.R.G.C. del Comune di Cuorgnè:
 - a) I torrenti Orco e Gallenca sono individuati dal Piano Territoriale Regionale come corsi d'acqua pubblica classificati di valenza regionale e come tali devono essere compresi tra i corsi d'acqua da assoggettare al vincolo di cui all'art. 1 della Legge n. 431/85. Ad essi debbono inoltre essere applicate le relative fasce di rispetto (art. 1 L. n. 431/85); si ritiene anche necessario che in normativa vengano recepiti i disposti dell'art. 20 del Piano Territoriale Regionale, approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 388-9126 del 19/6/1997, ed in particolare sia precisato che lungo i corsi d'acqua Orco e Gallenca compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui all'art. 7 della legge 1497/39, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. 20/89;
 - b) si rileva che la variante prevede l'area terziario-commerciale TCN3, di nuovo impianto, in adiacenza alla S.S. n. 460. In considerazione del fatto che la Provincia, su richiesta dell'ANAS, ha in corso di studio il progetto di circonvallazione di Cuorgnè, variante della Strada Statale che costituisce uno dei principali assi viari della zona, si richiede pertanto di prevedere nel progetto definitivo di P.R.G.C. la razionalizzazione degli accessi, evitando immissioni dirette sulla S.S. n. 460;
 - c) **Preso atto della necessità di modificare parte dello studio preliminare del nuovo tracciato della circonvallazione già predisposto dai competenti Uffici provinciali e recepito dal progetto preliminare del PRGC di Cuorgnè, al fine di tenere conto dei vincoli imposti dall'Autorità di Bacino del fiume Po a seguito dell'adozione del Piano Stralcio delle Fasce Fluviali, si richiede di ripristinare il tracciato della circonvallazione quale risulta dal vigente PRGC nel tratto compreso tra la sponda destra del Torrente Orco e la località Camporotondo;**
- 2) di trasmettere al Comune di Cuorgnè la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza.

La votazione avviene in modo palese, per alzata di mano.

Consiglieri assegnati: 46

Abbandonano i banchi per non partecipare alla votazione i Consiglieri Alberto, Calligaro, Cerchio, Colomba, Dondona, Motta, Trazzi, Vignale.

Presenti e votanti: 25

favorevoli 25

(Agasso, Auddino, Ballesio, Baradello, Berruto, Bevione, Bianco, Bollero, Bottazzi, Falleri, Galliano, Goia, Grijuela, Marchiaro, Massaglia, Mosca, Muzio, Novello, Rabacchi, Rostagno, Sola, Tesio, Tufaro, Vendramini, Zanoni)

contrari //

La deliberazione risulta approvata ad unanimità.

(Omissis)

Il Segretario Generale
F.to E. Sortino

Il Vice Presidente del Consiglio
F.to M. Galliano

Estratto dalle deliberazioni assunte dal Consiglio Provinciale in adunanza 22 settembre 1998

AL/AB

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 36

Adunanza 29 luglio 1998

Allegato A) al N. 442 dell'O.D.G.

**OGGETTO: URBANISTICA - PROGETTO PRELIMINARE DI VARIANTE GENERALE AL
P.R.G.C. DEL COMUNE DI CUORGNE' - OSSERVAZIONI.**

Protocollo: 37-127806/1998

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è adunata la Giunta Provinciale con l'intervento degli Assessori: MARIO REY, LUIGI RIVALTA, FRANCO CAMPIA, ALDO MILETTO, LUCIANO PONZETTI, ANNA FERRERO, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, MARCO CAMOLETTO, BARBARA TIBALDI e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori GIUSEPPE GAMBA e SILVANA ACCOSSATO.

A relazione dell'Assessore Rivalta

Premesso che il Comune di Cuorgnè:

- - è dotato di P.R.G.C. approvato con deliberazione G. R. n. 64 - 768 del 15/12/1985;
- - ha adottato il progetto preliminare di variante generale al P.R.G.C. con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 18/06/1998;
- - ha trasmesso all'Amministrazione Provinciale il progetto preliminare della variante generale al P.R.G.C., per le eventuali osservazioni ai sensi dell'art. 15, 6° comma della L.R. 56 / 77 modificata ed integrata;

Considerato che la variante generale, come emerge dalla relazione illustrativa, deriva dalla necessità di adeguare il P.R.G.C. a causa del periodo trascorso dalla approvazione del piano vigente e dalla mutata situazione socio-economica;

I principali obiettivi del progetto preliminare di variante generale del P.R.G.C. sono:

- 1) Conferma di quelle aree residenziali consolidate (RC) ormai totalmente edificate che abbisognano di una normativa snella che consenta loro adeguamenti funzionali dell'esistente con piccoli completamenti.
- 2) Riconoscimento di "aree urbane" (RI) sia adiacenti al Capoluogo sia ai Nuclei Minori.
- 3) Ridefinizioni di quelle aree di espansione (RE) rimaste congelate per anni con il vigente P.R.G.C., consentendo interventi più appetibili in vista anche della nuova ridefinizione e ridistribuzione delle infrastrutture mediante l'eliminazione dei S.U.E. non attuati in quanto di difficile applicazione.
- 4) Recupero e salvaguardia del territorio edilizio esistente di antica formazione, incentivando tali interventi con corrette informazioni sulle modalità di attuazione dei recuperi attraverso interventi diretti o con S.U.E. di iniziativa privata.
- 5) Trasformazione di quelle aree ormai in disuso (ex-produttive) consentendo loro la riqualificazione e ridistribuzione del disegno urbano legato all'evoluzione socioeconomica delle attività della Città di Cuorgnè.
- 6) Definizione del perimetro del P.P. gravitante sull'area denominata TU1 ipotizzando la riqualificazione e ridistribuzione del disegno urbano legato all'evoluzione socioeconomica delle attività della Città di Cuorgnè.
- 7) Riqualificazione della struttura viaria esistente con nuovi tracciati in previsione al fine di decongestionare il traffico.
- 8) Valorizzare il recupero del patrimonio agricolo tutelando le unità produttive in atto per soddisfare le loro esigenze economiche e sociali, tutelando e nello stesso tempo valorizzando l'ambiente agricolo sotto l'aspetto paesistico.
- 9) Verifica di un disegno urbano per le aree IPN1-IPN2 di nuovo impianto la cui finalità è di consentire con incentivi sia la nuova edificazione che il trasferimento delle aziende esistenti in contrasto con la destinazione dell'area.
- 10) Adeguamento quantitativo delle dotazioni degli standards urbanistici definiti dalla L.R. 56/77 e s.m.e.i. (art. 21 e 22).
- 11) Tutela dei beni culturali-ambientali che sono parte qualificante del patrimonio storico.

Visti:

- il 6° comma dell'art. 15 L.R. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 14, 15, 32 e 47 della L. 142/90;
- la deliberazione del C.P. n. 200-1207/15 dell'11/12/1991;
- la deliberazione del C.P. n. 783-24917 del 24/05/1994.

Informati i Servizi interessati;

Vista l'istruttoria predisposta dal Servizio Urbanistica, datata 20/07/1998, nella quale si propone la presentazione di osservazioni e proposte;

Sentita al riguardo la 5^a Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 24/07/1998, la quale ha ravvisato l'opportunità di condividere il parere espresso dal Servizio Urbanistica;

Acquisiti i pareri ex art. 53 della legge 8 giugno 1990 n. 142 e successive modificazioni;

**Con voti unanimi, la Giunta Provinciale
D E L I B E R A
di proporre al Consiglio Provinciale**

1) di formulare le seguenti osservazioni e proposte in merito al progetto preliminare di variante generale al P.R.G.C. del Comune di Cuorgnè:

a) I torrenti Orco e Gallenca sono individuati dal Piano Territoriale Regionale come corsi d'acqua pubblica classificati di valenza regionale e come tali devono essere compresi tra i corsi d'acqua da assoggettare al vincolo di cui all'art. 1 della Legge n. 431/85. Ad essi debbono inoltre essere applicate le relative fasce di rispetto (art. 1 L. n. 431/85); si ritiene anche necessario che in normativa vengano recepiti i disposti dell'art. 20 del Piano Territoriale Regionale, approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 388-9126 del 19/6/1997, ed in particolare sia precisato che lungo i corsi d'acqua Orco e Gallenca compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui all'art. 7 della legge 1497/39, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. 20/89.

b) Si rileva che la variante prevede l'area terziario-commerciale TCN3, di nuovo impianto, in adiacenza alla S.S. n. 460. In considerazione del fatto che la Provincia, su richiesta dell'ANAS, ha in corso di studio il progetto di circonvallazione di Cuorgnè, variante della Strada Statale che costituisce uno dei principali assi viari della zona, si richiede pertanto di prevedere nel progetto definitivo di P.R.G.C. la razionalizzazione degli accessi, evitando immissioni dirette sulla S.S. n. 460;

2) di trasmettere al Comune di Cuorgnè la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza.

Il Segretario Generale
F.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
F.to M. Bresso

Estratto dalle deliberazioni assunte dalla Giunta Provinciale in adunanza 29 luglio 1998.

(L'ALLEGATO B, PARTE INTEGRANTE DELL'ESTRATTO DI VERBALE, E' UNITO AGLI ATTI).